

“La cura non è un affare di famiglia”: partita la campagna fotografica “@scATTIdicura” lanciata da Cittadinanzattiva Emilia-Romagna

Anche quest’anno prende l’avvio la campagna “La cura non è un affare di famiglia”, che Cittadinanzattiva Emilia-Romagna, in collaborazione con il Coordinamento regionale delle Associazioni di Malati Cronici e Rari [CrAMCR], promuove ogni anno nel mese di maggio, il “caregiver month”.

Associazioni, professionisti, cittadini hanno narrato le attività, i gesti e i luoghi della cura attraverso un diverso strumento di comunicazione, la fotografia, che offre un punto di vista inedito e nuovo rispetto ai contesti in cui la cura si esplica.

Quasi un centinaio le fotografie inviate, in bianco e nero e a colori, tutte accolte non tanto per la tecnica di esecuzione quanto per i messaggi che propongono narrando una quotidianità caratterizzata da pratiche di cura, gesti, relazioni, socialità e creatività.

La campagna sarà diffusa prevalentemente sul canale Instagram “@scATTIdicura” www.instagram.com/scattidicura/, ma anche sulla pagina Facebook nell’album dedicato e sul sito di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna.

“45 Anni con ANT”: il 1° concorso fotografico sulla “buona vita”

Fondazione ANT Italia Onlus e il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia celebrano il 45° compleanno dell'organizzazione con il lancio del primo concorso fotografico intitolato “45 Anni con ANT”.

Aperto a tutti i fotoamatori e fotografi residenti in Italia, il concorso ha come tema “La Buona Vita”, ispirato dalla parola “Eubiosia”, che in greco significa “buona vita” o “vita dignitosa”. Questo termine rappresenta il credo fondamentale della Fondazione ANT Italia Onlus, che mira a garantire una qualità di vita degna per tutti.

Ogni partecipante può inviare fino a 4 fotografie che rappresentino il concetto di “buona vita”.

Le iscrizioni, con un'offerta minima di 10 €, sono aperte **fino al 30 luglio 2023**.

Durante l'inaugurazione della mostra “45 anni con ANT”, che si terrà sabato 8 settembre presso il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia, saranno premiati i primi tre classificati e verranno riconosciuti tre riconoscimenti speciali per la foto più divertente, il tema sociale più significativo e l'idea più originale.

[Per ulteriori informazioni e per iscriversi al concorso >>](#)

Acquaintance. Alla Biblioteca Cabral la presentazione del progetto fotografico di Max Cavallari sull'esperienza nel Mediterraneo

Mercoledì 15 marzo, dalle ore 18, la Biblioteca Cabral a Bologna (via San Mamolo, 24) ospita la presentazione di **Acquaintance**, progetto fotografico di Max Cavallari, fotografo e documentarista classe 1989, pubblicato anche su L'Espresso e che ha riscosso un **ampio successo di critica internazionale**.

Gli scatti raccontano i 40 giorni di Search and Rescue della nave Humanity 1 nel mar Mediterraneo, una traversata iniziata lo scorso 3 ottobre 2022, dal porto di Palermo, insieme all'equipaggio e ai volontari della missione che ha visto 3 soccorsi in mare, 180 persone recuperate su 3 diverse imbarcazioni, con 21 richieste di porto sicuro prima che venisse concesso un luogo di sbarco, ma non a tutti fu permesso di scendere dalla nave.

Guardare le fotografie di Cavallari significa fare un'analisi di quanto la bolla sociale dell'essere umano abbia la capacità di adattarsi a seconda degli spazi fisici e delle persone con cui interagisce: **un reportage fotografico che racconta la storia di un confine**, di esseri umani che lo attraversano e del rapporto tra loro.

Evento a ingresso gratuito.

È possibile contribuire alla creazione del libro

preordinandolo al seguente link:

<https://seipersei.com/products/acquaintance-di-max-cavallari>

“Scatta la generosità”, il contest fotografico per raccontare le azioni solidali

Torna il GivingTuesday, la giornata internazionale del dono – organizzata e promossa in Italia, per il sesto anno consecutivo, dalla Fondazione AIFR – quest’anno in programma per martedì 29 novembre.

Novità dell’evento è il **Contest fotografico “Scatta la generosità” dedicato a organizzazioni non profit e a scuole** di ogni ordine e grado che ha l’obiettivo di raccontare la generosità e ispirare sempre più persone a fare uno scatto verso azioni solidali.

Per partecipare basta condividere sul portale ufficiale givingtuesday.it, **entro martedì 15 novembre**, uno scatto originale che rappresenti i valori di generosità e solidarietà e invitare il pubblico a votarlo.

Le votazioni sono aperte a tutti e a tutte, attraverso il portale givingtuesday.it. Ogni persona avrà a disposizione 1 voto da assegnare a una foto inserendo e validando il proprio indirizzo email. Oltre alle votazioni via email, sarà possibile anche votare tramite la condivisione su Facebook o Twitter: per ogni 10 condivisioni verrà aggiunto un voto al numero totale delle votazioni.

In palio ci sono: una donazione pari a 3.000 euro per la foto

più votata e una donazione di 2.000 euro per la seconda classificata.

Per partecipare al contest: <https://givingtuesday.it/contest-scatta-la-generosita/>

La Terra non aspetta. Una mostra di fotografie al pianeta in tempo di pace

Giovedì 9 giugno, negli ambienti di [Arte negli Spazi Temporanei](#), spazio espositivo della **Fondazione Rusconi**, in via Petroni 22/A a Bologna, verrà inaugurata e presentata la mostra fotografica **'La Terra non aspetta'**, prodotto di un workshop condotto dall'artista Valentina D'Accardi. Gli scatti esposti sono stati realizzati dai **ragazzi e ragazze della 4B dell'Istituto Serpieri di Bologna** nella campagna che circonda la scuola.

"La guerra in Ucraina è stato l'incipit che ha condotto lo sguardo dei ragazzi. Lo scopo era quello di soffermarsi sul valore della pace, sul valore della terra in tempo di pace e come suggerisce Hannah Arendt, parlarne con se stessi per ricordare. Tutte le guerre uccidono la Terra, la sua fertilità, la sua sacralità, la sua immediata relazione con la natura. Le loro immagini ne celebrano la bellezza. Per loro natura e Terra sono sinonimi", dice Rita Brugnara di [GoodLand](#).

Un'iniziativa di grande responsabilità civica che vede anche il patrocinio del Comune di Bologna, per avvicinare e

sensibilizzare **le generazioni più giovani verso tematiche e riflessioni estremamente importanti**. Sono proprio i ragazzi e le ragazze i protagonisti in prima linea di questo evento, i loro sguardi così come la loro **sensibilità di futuri cittadini** ed eredi di un presente che deve essere sempre più raccontato, in tutte le forme e con qualsiasi mezzo a disposizione.

Durante l'evento di presentazione, moderato da Rita Brugnara, intervengono:

Daniele Ara, Assessore Scuola, Educazione ambientale, Agricoltura, Lucio Cavazzoni, presidente di Good Land, Valentina D'Accardi, artista e curatrice del workshop fotografico, Ivano Ruscelli presidente della Fondazione Rusconi, Alessandro Pirani, esperto di politiche pubbliche di CO Group, Teresa Aguanno, Dirigente scolastica Istituto Serpieri e poi Mattia, Eleonora, Chiara, Filippo, Carlotta, Micol, Giorgio, Nicolò, Rudy, Alice, Lorenzo, Francesca, Andrea, Francesco, Chiara, Eleonora, Marco, Daniele, Giovanni, Giada, Andrea, Cristian, autrici e autori delle foto in mostra.

Aperta la call di “CLOSER – Dentro il reportage”

CLOSER – Dentro il reportage è un evento promosso da Witness Journal, QR Photogallery, Terzo Tropico e Tempo e diaframma in collaborazione con Arci Bologna, dedicato alla fotografia sociale e documentaria che ha l'obiettivo di promuovere nuovi e promettenti autori italiani e stranieri.

Anche quest'anno **saranno selezionati cinque lavori** che verranno esposti nella **mostra collettiva prevista nell'autunno**

a Bologna, presso lo spazio espositivo di QR Photogallery. Oltre alla collettiva sono in programma altre mostre, incontri e workshop, e un numero speciale della rivista Witness Journal dedicato ai lavori selezionati.

La giuria sarà composta dalla redazione di Witness Journal, dai curatori di QR Photogallery, dai responsabili di Terzo Tropico, di Tempo e Diaframma e dal responsabile cultura di Arci Bologna.

Possono partecipare fotografi professionisti e non, che presentino lavori caratterizzati da un taglio riconducibile alla fotografia sociale, documentaria e al fotogiornalismo; i candidati devono aver compiuto 18 anni di età al momento della candidatura.

La candidatura deve essere presentata secondo le modalità descritte nel [Regolamento](#) rigorosamente **entro le ore 23:59 del 10 maggio 2022.**

[Per consultare il bando >>](#)

[Per maggiori informazioni >>](#)

Oppure contattare: closerdentoilreportage@gmail.com.

“Senza dimora, non senza storia”. Quattro incontri online di Homeless More Rights Extra

Nell'ambito di **Homeless More Rights Extra** – Festival dei diritti delle persone senza dimora promosso da **Avvocato di**

Strada, si terrà un ciclo di quattro incontri intitolato **Senza dimora, non senza storia** dedicato alla rappresentazione delle persone senza dimora nell'arte (fotografia, letteratura, cinema e informazione di massa).

Gli incontri si svolgeranno **in presenza a Torino** presso la Fabbrica delle "e" (Corso Trapani 91/B) e **online** il 23 febbraio, il 30 marzo, il 27 aprile e il 25 maggio, sempre alle 18.30. Gli eventi sono gratuiti ma è richiesta **l'iscrizione**.

[Per maggiori informazioni >>](#)

- ✕ 23 Febbraio** dalle ore **18.30**
La dignità dentro l'immagine. La vita dei senza dimora attraverso fotografia e arti grafiche

 Paolo Siccardi Fotografo e fotoreporter	 Raffaele Palma Centro Arti Umoristiche
---	--

 - ✕ 30 marzo** dalle ore **18.30**
Tra le righe. Come la letteratura può indagare l'animo di chi ha perso tutto

 Enrico Pandiani Scrittore	 Antonella Frontiani Scrittrice
--	---

 - ✕ 27 aprile** dalle ore **18.30**
Dritto al cuore. Il cinema come strumento di sensibilizzazione sociale

 Davide Ferrario Regista	 Stefano Rogliatti Videoreporter e Giornalista
--	--

 - ✕ 25 maggio** dalle ore **18.30**
Il racconto delle difficoltà. Informare senza cadere nella strumentalizzazione

 Matteo Spicuglia Giornalista Rai	 Marco Castelnuovo Direttore Corriere Torino
---	--
-

Workshop di storytelling fotografico con Giulio Di Meo sui circoli Arci bolognesi

Il fotografo **Giulio Di Meo**, in collaborazione con [Arci Bologna](#), propone un nuovo **corso di fotografia sociale** di cinque lezioni teoriche e due uscite pratiche.

Il corso è rivolto a coloro che vogliono avvicinarsi al mondo del reportage e della fotografia sociale. I partecipanti saranno guidati nello sviluppo di un **progetto fotografico**: la pianificazione del progetto, il lavoro sul campo, l'editing e la presentazione finale del progetto.

Grazie a questo corso i partecipanti saranno in contatto e potranno raccontare le "ripartenze" di alcuni circoli bolognesi, cercando di documentare e testimoniare l'importanza di questi luoghi per la città di Bologna: punti di incontro, condivisione e socialità, di una prossimità fatta di attivismo e partecipazione.

Ecco il programma delle lezioni teoriche, che si svolgeranno dalle 19 alle 21 in Via Sirani 3:

- 21 febbraio: **Lezione teorica sulla storia del reportage e della fotografia sociale**
- 28 febbraio: **Sessione di editing e critica fotografica**
- 07 marzo: **Sessione di editing e critica fotografica**
- 14 marzo: **Editing e sequenze narrative**
- 21 marzo: **Costruzione delle sequenze e realizzazione dei portfoli personali**

Per partecipare al workshop non sono richieste competenze pregresse. Il costo del workshop è di 240€ più tessera Arci.

Per informazioni e iscrizioni: info@giuliodimeo.it.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Concorso fotografico EurHope 2021-2022 per giovani studenti

Torna il concorso fotografico **EurHope 2021-2022** promosso da [Europe Direct Emilia-Romagna](#) e incentrato sull'Anno europeo dei giovani 2022. L'obiettivo dell'Anno europeo dei giovani 2022 è intensificare gli sforzi dell'Unione europea, degli Stati membri e delle autorità regionali e locali per rilevare la **centralità dei giovani nella costruzione dell'Europa dei prossimi anni**, sostenendoli e coinvolgendoli in una **prospettiva post-pandemica**.

Il Concorso EurHope chiede agli studenti di esprimere, tramite la fotografia, **quale visione di società europea vorrebbero veder realizzata per il proprio futuro**. Il concorso è aperto alle classi o ai gruppi interclasse di studenti del **3° e 4° anno degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado** dell'Emilia-Romagna.

Ogni classe o gruppo interclasse potrà presentare fino ad un **massimo di tre fotografie** sui temi:

- i giovani e un'**economia europea più verde**;
- i giovani e la **trasformazione digitale**;
- i giovani e il **rispetto dei diritti e delle differenze**;
- i giovani e lo **sviluppo personale nell'istruzione e nel lavoro**.

Verranno attribuiti quattro premi: il primo di **3500 euro**, il secondo **2500 euro**, il terzo e il quarto **2000 euro**.

Il termine per le iscrizioni è il **7 marzo alle ore 12**.

[Per informazioni e modulistica >>](#)

I laboratori per giovani di My Revolution

Sono aperte le iscrizioni per i laboratori proposti anche quest'anno da **My Revolution 1990**, giunti alla IV edizione. I laboratori sono gratuiti e sono aperti a ragazze e ragazzi **dai 15 ai 20 anni** interessati a imparare a usare i **mezzi di comunicazione per promuovere cambiamenti sociali e ambientali**.

I laboratori, promossi da **WeWorld** in collaborazione con l'**Area Sviluppo Sociale della Città Metropolitana di Bologna**, sono tre e saranno incentrati su web radio, video e fotografia. Il tema di partenza è l'analisi della [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#), proclamata nel 2000, e le interconnessioni con le odierne sfide sui diritti umani, sociali e ambientali.

– Laboratorio di **video-making**: martedì **9 novembre dalle 16 alle 18** al **Graf San Donato** in Piazza Spadolini 3 con **Andrea Mangone** e **Martina Fioravanti** (MAMADO).

– Laboratorio di **web radio**: martedì **16 novembre dalle 16 alle 18** presso lo **Spazio di Opportunità** in via Demetrio Martinelli 18 con **Giacomo Tarsitano** (Radio CAP).

– Laboratorio di **fotografia**: giovedì **18 novembre dalle 16 alle 18** presso la **Casa della Cultura e della Memoria** in via Aldo Moro 2 a Marzabotto con **Michele Lapini**, fotografo freelance e fotoreporter.

Per alcuni dei partecipanti ci sarà anche la possibilità di prendere parte gratuitamente nel periodo da gennaio a giugno 2022 a **incontri internazionali con altri giovani europei in**

Slovenia, Austria e a Bruxelles, dove vi sarà la presentazione delle richieste emerse e raccolte nel *Central European Youth Manifesto* presso il Parlamento Europeo.

Ci si può iscrivere ad uno o più laboratori compilando questo [form](#) >>

Per altre informazioni consultare il [sito](#) o scrivere a educazione@weworld.it.

#Alberiincittà: una “sfida” tra i migliori scatti del paesaggio

Con **#Alberiincittà** l'Osservatorio Paesaggio ER ha ideato un'iniziativa divertente e creativa per riscoprire i tesori nascosti delle aree verdi, risorse fondamentali per migliorare la qualità del paesaggio ma anche per sostenere l'impegno a favore del clima nei centri urbani.

Partecipare è semplice: basta scattare una foto al paesaggio che più ci piace, pubblicarla sul proprio profilo Facebook o Instagram indicando la località in cui è stata scattata e le motivazioni dello scatto, inserire l'hashtag [#alberiincittà](#) e taggare la pagina [Osservatorio Paesaggio ER](#).

In questo modo sarà possibile ricostruire una mappa virtuale di alberi, parchi, giardini e boschi di città. Gli scatti più rappresentativi raccolti **entro domenica 31 ottobre** saranno condivisi sul sito dell'Osservatorio oltre che sulle pagine Facebook e Instagram.

[Per informazioni >>](#)

“#DONAunoSCATTO”: il contest fotografico per diffondere la cultura del dono

Un contest fotografico su Facebook e Instagram per raccontare il valore del dono, non solo il dono di sangue o del plasma, ma ogni gesto di generosità personale e solidarietà sociale, “perché il sangue è vita, donare è vita”. Questo è il senso di “#DONAunoSCATTO”, il concorso fotografico lanciato da Avis Provinciale di Bologna e la community bolognese di Igersitalia.

L’iniziativa nasce quindi dall’intento di valorizzare e diffondere la cultura del dono e si tratta di un segnale importante di riscatto tramite l’arte, la bellezza e la fantasia, che Avis vuole lanciare in un contesto di pandemia che rende impossibili la maggior parte delle opportunità di incontro in presenza e di conseguenza molto più complicati i passaggi per lo sviluppo di una comunità. #DONAunoSCATTO intende, così, **dare voce a chiunque voglia raccontare la propria idea di dono**, con un’attenzione in più alle bellezze del territorio metropolitano di Bologna. **L’unico suggerimento che viene dato dagli organizzatori del Contest ai partecipanti è relativo all’uso dei colori: consigliati il #rossosangue e il #gialloplasma.**

La partecipazione al Contest deve essere effettuata rigorosamente tramite Social. Basterà condividere da una a tre fotografie sul proprio profilo di Instagram o di Facebook, inserendo nel commento dell’immagine l’hashtag #DONAunoSCATTO e taggando @avis.bologna e @igers.bologna e poi compilare il modulo apposito, rintracciabile sul sito di Avis Provinciale

Bologna al link:
<https://bologna.avisemiliaromagna.it/2021/03/05/contest-donaunoscatto-regolamento/>. Tra i premi in palio ci sono corsi di ritratto e street photography con due prestigiose scuole di fotografia Bolognesi: “Spazio Labó” e “Foto Image”. **Per iscriversi al Contest c'è tempo fino al 16 maggio** per partecipare e le premiazioni si terranno a giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue.

“Fondamentale la collaborazione con la comunità bolognese di Igers Italia – commenta Claudio Rossi, Presidente di Avis Provinciale – insieme a loro, infatti, siamo riusciti a dar vita a un progetto che coadiuva il gesto del dono incondizionato con la passione per la fotografia e per i social, veicoli moderni di diffusione di buone prassi. Abbiamo pensato a un evento online, per restare al fianco dei donatori e delle donatrici avisine, ma più in generale della cittadinanza bolognese”.

“Anticorpi bolognesi”: è ora disponibile in tutte le librerie il reportage di Giulio Di Meo che sostiene le Cucine Popolari

“Anticorpi bolognesi”, edito da Pendragon, è un reportage di Giulio Di Meo che racconta la variegata e contrastata umanità presente nella città di Bologna durante l'emergenza coronavirus, nei mesi più duri del lockdown, da marzo a

giugno. **Ora è disponibile in tutte le librerie.**

Non è semplicemente la cronaca di una pandemia, ma uno sguardo attento su quanto di buono è stato fatto da chi vive la città, nonostante le restrizioni e gli ostacoli imposti dal virus. Il tessuto umano bolognese ha iniziato a muoversi, dando vita a una serie di iniziative di comunità, di buone pratiche imprenditoriali, individuali e collettive. Studenti e attivisti, associazioni e centri sociali, artigiani, lavoratori autonomi e imprenditori di fronte ad una situazione di emergenza si sono uniti per superare una crisi inedita e inaspettata, cercando di non lasciare nessuno indietro.

“Gli scatti di Giulio Di Meo, con la poetica che solo la magia del bianco e nero sa evocare, delineano con delicatezza, senza eccessi, situazioni e sensazioni, istanti e spazi di una Bologna in pieno lockdown che, nonostante l’inimmaginabile vuoto creatosi nelle sue strade, ha saputo – sin dai primi giorni – rialzarsi e immaginare il futuro, perché questa città tra le tante bellezze e i numerosi meriti, ha il primato di saper guardare la luna e mai il dito. Bologna sa accogliere e trasformarsi, ricordare e non commiserarsi”: queste parole ha usato Roberto Morgantini nella prefazione del libro che ha curato personalmente poiché fin dall’inizio del progetto ne è stato un grande sostenitore.

Una parte del ricavato dalle copie vendute andrà infatti alle Cucine Popolari, la mensa che accoglie persone che beneficiano di pasti offerti dalle imprese del territorio.

Con l’avvicinarsi delle feste natalizie, il libro può anche essere un’ottima idea regalo solidale per tutti gli amanti di Bologna. È reperibile in tutte le librerie ma è possibile ordinarlo anche [online >>](#).

Anticorpi bolognesi: il crowdfunding di Witness Journal per raccontare la Bologna del Covid-19

L'associazione di documentazione sociale [Witness Journal](#) ha lanciato una campagna di crowdfunding su [Produzioni Dal Basso](#) per il progetto **#AnticorpiBolognesi** che – attraverso fotografie, grafiche, illustrazioni e parole – racconta come Bologna ha vissuto questi due mesi di emergenza Coronavirus, rifuggendo dal pietismo e da una narrazione forzatamente negativa.

“Abbiamo raccontato non tanto l'emergenza, quanto le storie di chi si è messo in gioco sostenendo gli ultimi, azioni concrete che la rete sociale bolognese ha attivato fin dal primo giorno di chiusura totale. Abbiamo documentato questa dura esperienza per evitare che resti solo un ricordo, nella speranza che rappresenti un punto di partenza per cambiare molti ostacoli sociali che l'emergenza ha messo in luce e accentuato. La prima parte di questo lavoro è online e disponibile sul numero speciale e gratuito di Wj 112. Ora vogliamo portare avanti questo racconto, con un duplice intento. Continuare a raccontare quello che succede in città durante la fase due e sostenere concretamente, anche economicamente, due campagne solidali portate avanti sulla città di Bologna”.

“Anticorpi bolognesi” è un progetto animato dalle esperienze di più soggetti: le fotografie di [Giulio Di Meo](#), i testi di Sara Forni, gli approfondimenti di Amedeo Novelli, Matilde Castagna e Alessio Chiodi, le grafiche di Vittorio Giannitelli e le illustrazioni di Luca Ercolini/Elle. Il lavoro della redazione si concluderà il 9 giugno con la

pubblicazione del libro Anticorpi bolognesi in versione integrale, che prevede 12 storie, 150 pagine con oltre 100 fotografie, illustrazioni, grafiche e testi di approfondimento. La prima parte di questo lavoro è online e disponibile sul numero speciale e gratuito di Wj 112, ma è possibile già pre-acquistare su [Produzioni dal Basso](#) la versione cartacea, contribuendo a finanziare questa campagna di crowdfunding, che andrà a sostenere economicamente diverse realtà.

Per sostenere la campagna e avere maggiori informazioni, clicca [QUI](#). ù

Per vedere la prima parte del lavoro sul numero speciale di Wj 112, clicca [QUI](#).